

Per fare uscire il Paese dalla crisi, proposte e iniziative del PCI

FORTE MANIFESTAZIONE ALL'ATLANTIC

Ha parlato il compagno Petroselli — Incontri di fine anno nelle sezioni del Partito — Ulteriori successi nel tesseramento



Centinaia e centinaia di lavoratori, di giovani e di donne hanno partecipato domenica scorsa nel cinema Atlantic alla manifestazione promossa sui temi della crisi, le proposte e le iniziative di lotta del PCI per un mutamento negli indirizzi politici del paese. Ha parlato il compagno Petroselli, segretario della Federazione, che dopo aver espresso la ferma denuncia e condanna dei comunisti per l'orrendo strage di Fiumicino ha insistito sulla necessità di andare a un cambiamento della politica del governo attraverso l'iniziativa della lotta alla Fim ha raggiunto 60 abbonamenti all'Unità per il 1974.

La manifestazione, nel corso della quale è stato proiettato il film «Il caso Mattei», ha costituito anche un'ulteriore tappa nel tesseramento e proselitismo al partito e nella campagna di abbonamenti all'Unità. Hanno effettuato versamenti nelle sezioni di Torre Nuova (13 tessere, superando così il 100%), Gregna (20 tessere), Nuova Tuscolana (33), Torpignattara (20), Prenezzano Giallino (100 tessere superando il 50 per cento dello scorso anno). Inoltre la cellula della Fim ha raggiunto 60 abbonamenti all'Unità per il 1974.

Si svolgono, intanto, nelle sezioni del partito gli incontri di fine anno e feste del tesseramento. Tra le iniziative in programma: domani, ore 17, alla sezione Fori con Raparelli; ore 18, a Porta Maggiore, con Viale; ore 19 a Porto Fluviale; ore 20 a Valmelaina; ore 17, a Velitri, con Prisco; ore 18,30, a Ponte Mammolo, con Cian; sabato 29: ore 19, a Torbellonara, con Galvano; a Torrepalca con Vichi; Appio Nuovo - Alberrone con Viale.

La sezione Torrenova ha superato il 100 per cento. Al di sopra del 70 per cento sono arrivate, con i nuovi tesserati di questi giorni, le sezioni di Vescovio e di Mammiano.

I compagni di Civitavecchia con 810 tessere già rinnovate si trovano al 63%. Altri tesserati in questi ultimi tre giorni sono segnalati anche dalle sezioni di Prenestino (100), Monte Mario (65), Morano (60), Monteverde Nuovo (50), Nuova Tuscolana (33), Montesparco e Ludovisi (30), Torpignattara e Gregna (20), Trevignano (17) e Affile (16).

Nelle foto: due immagini della manifestazione di domenica all'Atlantic.

Airole fine di una piccina di 18 mesi a Cinecittà, la sera della vigilia di Natale

Bimba muore nel rogo della baracca A sei anni in una clinica «neuro»

La piccola era stata lasciata sola dai genitori. Una candela accesa ha provocato la tragedia - Penosa vicenda di un ragazzino abbandonato dai genitori



Atroce morte di una bimba di 18 mesi bruciata nel rogo della misera baracca dove viveva con i genitori. Il drammatico episodio è avvenuto la sera della vigilia di Natale, in un tratto che costeggia via dell'Aeroporto di Centocelle, nei pressi di Cinecittà: alcune famiglie di nomadi si sono accampate nella zona da diverso tempo. Quando la baracca si è incendiata — erano da poco passate le 19 di lunedì sera — la piccola vittima di Muharem Lihdovic era sola: i suoi genitori, infatti, si erano recati in una casupola vicina, dove vivono altri girovaghi, per passare insieme la notte della vigilia di Natale.

A provocare il tragico incendio è stata una candela che i genitori della piccina avevano lasciato accesa su una cassetta, accanto al giaciglio di Muharem. La bimba, infatti, aveva paura del buio. Forse la candela si è rovesciata e cadendo ha appiccato il fuoco, oppure si è consumata e la fiammella dello stoppino ha finito col incendiare prima la cassetta e poi gli arredi sui quali dormiva la bambina: sta di fatto, comunque, che il legno e il cartone cartamato con cui era stato eretto il tugurio sono state una facile esca per le fiamme che, ben presto, hanno avvolto la piccola costruzione.

Quando i genitori della bimba si sono accorti di quanto stava succedendo, era ormai troppo tardi. Il padre di Muharem, Zuhdy Lihdovic, 23 anni, si è precipitato dentro la baracca sfidando le fiamme nel disperato tentativo di salvare la figlioletta, ma tutto è stato inutile. La casupola era ormai tutto un rogo: la bambina era già morta, carbonizzata. L'uomo è riuscito a portare fuori il corpicino senza ferirlo, ma è rimasto gravemente ustionato in quasi tutto il corpo. Poco dopo la baracca è crollata, completamente distrutta dalle fiamme.

Quando i vigili di fuoco avvertiti nel frattempo da un inquilino di uno dei palazzi che sorgono a non molta distanza dal prato — sono giunti sul luogo del tragico episodio, della baracca non rimanevano che poche macerie carbonizzate e ammerite dal fumo. Il padre della piccola vittima è stato ricoverato nell'ospedale San Giovanni, dove lo hanno giudicato guaribile in quindici giorni.

Un altro incasso-record per la stazione Termini



Incasso record alla stazione Termini in occasione delle vacanze natalizie: i biglietti venduti sabato 22 sono stati 30 mila con un incasso di 103 milioni, superiore di circa il 20 per cento alla media degli altri anni. Domenica 23, invece, sono stati venduti alla stazione (con esclusione quindi dei biglietti rilasciati dalle agenzie di viaggio) circa 28 mila biglietti per un incasso di 83 milioni. L'eccezionale movimento ha fatto ovviamente registrare un caos alle biglietterie e sulle pensiline di attesa. Ha concorso a rendere più pesante la situazione il rientro in massa di centinaia di migliaia di lavoratori, che dal centro Europa e dalle città del triangolo industriale hanno voluto raggiungere i propri paesi di origine per trascorrere le feste natalizie. Sono venuti ancora una volta al pettine i mali antichi del trasporto su ferrovia. La novità maggiore del movimento di passeggeri alla stazione romana è data dalla lunghezza dei percorsi scelti in partenza, che questa volta è indubbiamente superiore.

NELLA FOTO: un momento della folla di questi giorni alla stazione Termini.

Importante e significativa esperienza democratica negli ospedali

Bilancio «aperto» al Traumatologico

E' stato discusso con i sindacati, la circoscrizione, le forze politiche, i dipendenti e i rappresentanti degli utenti - La richiesta dei rappresentanti del PCI - Necessario un intervento della Regione

Significativa iniziativa al Centro Traumatologico Ortopedico della Garbatella. Il consiglio di amministrazione, su richiesta dei compagni Marietta e Parola, ha aperto il dibattito sui criteri di impostazione del bilancio dell'ospedale (previsione del '74) oltre che ai sindacati dei lavoratori dipendenti, della circoscrizione comunale, ai partiti politici, all'organizzazione sindacale provinciale e ai rappresentanti degli utenti nello intento di attuare una verifica democratica dei contenuti del bilancio.

po della medicina preventiva la competenza a gestire i relativi servizi spetta agli enti locali.

Il terzo obiettivo è quello del miglioramento qualitativo e quantitativo dell'assistenza ai paraplegici e tetraplegici ricoverati presso il centro di Ostia. A questo scopo sono necessari massicci investimenti ed una visione regionale del problema. Le attuali strutture non permettono un reale reinserimento sociale, familiare e produttivo del paraplegico.

Nel dibattito sono intervenuti i rappresentanti dei tre sindacati ospedalieri della circoscrizione, delle sezioni territoriali del PCI, del PSI e del PSDI sottolineando le urgenti esigenze assistenziali e giudicando positivamente il metodo democratico instaurato dal CTO auspicando che si estenda agli altri ospedali, in modo da realizzare un sempre più stretto collegamento tra gli operatori della sanità, i malati ed i cittadini. Fra gli altri hanno parlato i consiglieri Marietta e Viola, il direttore sanitario prof. Spinelli, i sindacalisti Bianchi, Gima, Di Bartolo, Cioni, il professor Pagliarini, il compagno Giorgi ed il dottor Martino del Centro paraplegici.

Interverrà il compagno Aldo Tortorella Oggi in Federazione incontro con i diffusori

Dieci giornate di proselitismo nelle campagne

Il compagno Aldo Tortorella, direttore dell'Unità, parteciperà al tradizionale incontro di fine d'anno tra i diffusori romani che avrà luogo questa sera, nel Teatro della Federazione (via dei Frantani, 4) alle ore 18.

Alla manifestazione sono invitati a partecipare tutti i compagni diffusori del giornale della città e della provincia e i dirigenti delle Sezioni e delle Zone.

Quelle Sezioni che non hanno ancora ricevuto gli inviti possono ritirarli nel corso della giornata in Federazione presso i respon-

sabili propaganda di Zona o presso gli Amici dell'Unità.

Dieci giornate di propaganda e di proselitismo tra i contadini e i lavoratori della terra saranno sviluppate dalle organizzazioni di partito della provincia e dell'area romana dal 2 al 13 gennaio.

Incontri dei dirigenti e degli eletti comunisti con i contadini, assemblee comunali dei lavoratori della terra con gli operai e con i consumatori, iniziative di

discussione intorno alle proposte che il PCI presenta per uscire dalla crisi e per rinnovare profondamente l'agricoltura si svolgeranno numerose nel corso dei prossimi giorni.

L'iniziativa delle sezioni comuniste nella provincia di Roma si propone di estendere l'orientamento unitario e di lotta nelle campagne, di realizzare i territori passati avanti sulla via indicata dalla recente sessione del CC e di rafforzare la presenza organizzata del Partito tra i contadini.

Rischia di rimanere paralizzato

Benzinaio accoltellato per duemila lire di carburante

Un benzinaio romano rischia di rimanere paralizzato per una coltellata alla schiena infertagli da due giovani che non gli volevano pagare duemila lire di carburante. Si chiama Antonio Bilotta, di 24 anni, abitante in via delle Palme 30.

E' accaduto la sera di Natale, verso le 18. Due giovani a bordo di una «125» si sono fermati davanti al distributore di benzina di via della Botanica, uno dei pochissimi che l'altro ieri era ancora aperto. «Duemila» ha detto uno dei due, ed il benzinaio l'ha accontentato. Non appena, però, ha richiuso lo sportellino del serbatoio, la potente vettura si è allontanata a gran velocità.

Antonio Bilotta è immediatamente salito sulla sua auto e si è lanciato all'inseguimento. Poco dopo ha raggiunto i due malviventi, e li ha costretti a fermarsi. «Datemi le duemila lire!» ha esclamato: uno dei due delinquenti gli si è avvicinato e gli ha sferrato una coltellata alla schiena. Il benzinaio è ricoverato con la prognosi riservata. Dei teppisti nessuna traccia.

Da due giovani armati di pistola

Rapinato un tassista alla fine della corsa

Un tassista è stato rapinato l'altra notte da due giovani armati di pistola, che lo hanno minacciato alla fine della corsa.

Si tratta di Elio Pandella, di 43 anni, abitante a Roma. Verso le 3 due giovani in piazza Buenos Aires (piazza Quadrata) hanno fatto cenno alla sua autovettura di fermarsi. Sono saliti, e gli hanno detto: «Indirizzo dove si sarebbe dovuto recare? E' stato un tragitto abbastanza lungo, durante il quale il tassista è rimasto silenzioso e non ha prestato molta attenzione ai cornatoli delle persone che aveva fatto salire.

Finita la corsa Elio Pandella ha girato la levetta del tassametro, ed ha detto il prezzo. Per tutta risposta i due, invece di prendere dalle tasche i portafogli, hanno estratto due pistole e le hanno puntate alla tempia del tassista. «Dacci tutto quello che hai» gli hanno intimato, e lui non ha potuto fare altro che ubbidire. Consegnato il portafoglio con venti mila lire di incasso della giornata, però, Elio Pandella è stato nuovamente minacciato, e costretto a consegnare anche l'orologio che portava al polso.

Eccezionale affollamento in tutti i negozi romani



Negozi affollati fino a pochi attimi prima della chiusura nel giorno sabato, domenica e lunedì. Le giornate che hanno preceduto le festività natalizie hanno registrato un movimento eccezionale di acquirenti in tutti i punti di vendita, specie nei negozi di abbigliamento, generi vari, orologerie, pelletterie e cartolerie. Rispetto allo scorso anno, secondo alcune cifre tratte dai grandi magazzini, si è avuto un incremento degli incassi del 20-25 per cento, superiore per alcuni generi all'aumento dei prezzi registrato in dodici mesi. Ciò vuol dire che quest'anno le vendite sono state superiori. Un bilancio più preciso dell'andamento delle vendite nel periodo di Natale e Capodanno si potrà comunque fare dopo l'Epifania quando si avrà un quadro complessivo.

Il Natale di quest'anno registra anche una sensibile diminuzione dell'esplosione di petardi. Forti quantitativi di «botti» sono rimasti invenduti nei mercatini clandestini di Porta Portese e di Piazza Vittorio. Siamo di fronte a una «svolta» anche nel campo dei petardi? Una parola definitiva si potrà dire solo dopo la notte di Capodanno.

NELLA FOTO: decine di acquirenti in una via del centro.

Una vibrata protesta dell'UPRA e della FITA

Gli autotrasportatori contro l'arrivo in Italia di Vilarin

Il governo sollecitato a impedire la permanenza nel nostro paese di rappresentanti dei golpisti di Santiago - Sdegno negli ambienti democratici

L'arrivo nella capitale del capo dell'organizzazione neozelanda cilena e libertaria, Paolo Rodriguez, e il preannunciato arrivo anche di un altro esponente delle forze che hanno provocato il «golpe», il dirigente degli autotrasportatori Leon Vilarin, hanno suscitato sdegno e proteste in tutti gli ambienti democratici romani. L'Unione provinciale romana degli artigiani e la Federazione autotrasportatori ad aere aderente (FITA) hanno elevato «una vibrata protesta contro il viaggio in Italia di Vilarin che col sedizioso fermo dell'autotrasporto durato per lunedì mesi — si legge in un comunicato — ha contribuito al sanguinoso colpo di stato ordinato contro la democrazia e le libere istituzioni del popolo cileno». Gli autotrasportatori artigiani — prosegue il comunicato — invitano il governo italiano ad impedire che questo triste individuo, collegato agli ambienti neofascisti, metta piede in Italia e si associano a quanti hanno inteso in questi giorni il dovere di manifestare contro la provocatoria presenza di rappresentanti dei golpisti di Santiago.

vita di partito

COMITATO DIRETTIVO: ore 17,30 è convocato il C.D. della Federazione, allargato alle Segreterie di Zona e ai membri della Commissione Ibride e cantieri. O.d.g. Compiti del Partito in preparazione della Conferenza operaia. Relatore il compagno Antonio Faloni, della Segreteria della Federazione.

ZONA OVEST: ore 19,30 in Federazione, segretario zona e Capigruppo (Fredduzzi).

ZONA NORD: ore 18,30, sezione Trionfale, Commissione Agro Romano e Borgate con le segreterie delle Sezioni Aurelia, Casilina, Cassia, Labaro, Ostia Nuova, Prima Porta, Ottavio, Monte Spaccato, Dainotto.

DIRETTIVI: Ponto Mammolo, ore 19; Monte Cimica 18; Torre Vecchia 19 (Lugini).

TESTACCIO: ore 19; corso Ideologico (Caputo).

Denunciato il prefetto dagli autonoleggiatori

Gli autonoleggiatori, assistiti dall'avvocato Erasmo Antonello, hanno denunciato alla magistratura, quanti hanno impedito, domenica scorsa, la circolazione delle auto da noleggio.

Come è noto, infatti, il prefetto di Roma, di fronte alla minaccia di sciopero degli autisti di taxi, non ha vistato il provvedimento governativo attraverso cui si autorizzava la circolazione delle macchine da noleggio nei giorni festivi.

Nell'esposto alla magistratura, si farebbe rilevare l'illegittimità del provvedimento prefettizio, che avrebbe discriminato gli autonoleggiatori romani, mentre nel resto d'Italia le auto da noleggio hanno potuto circolare liberamente.

Due persone ferite durante una sparatoria

Due persone sono rimaste ferite, una gravemente, nel corso di una sparatoria avvenuta per motivi non accertati la notte tra il 23 e il 24 all'angolo tra via Venezia Giulia e via Attilio Hortis, nella zona della Borgata Gordiani. Sono Francesco Condolci, di 26 anni, ricoverato con la prognosi riservata, e Pasquale La Manna, di 62 anni, rimasto ferito ad una gamba.

La Manna ha dichiarato che poco prima, mentre si trovava in via Attilio Hortis, era stato avvicinato da un uomo, che gli è sembrato calabrese, il quale gli avrebbe sparato senza motivo.

Paul Getty è partito lunedì per Monaco

Paul Getty III si trova a Monaco di Baviera dove sta trascorrendo le vacanze natalizie insieme alla madre e ad alcuni familiari. Il ragazzo è partito dall'aeroporto di Fiumicino lunedì mattina, con un aereo della Luftbansa, con lui c'erano la madre, Gail Harris, ed alcuni parenti della polizia e i funzionari della compagnia tedesca hanno fatto in modo che i Getty si imbarcassero senza che giornalisti e fotografi potessero avvicinarli.

Secondo quanto ha riferito il caposcuola della Luftbansa, Paul Getty appariva di ottimo umore ed ha scherzato con gli impiegati della compagnia, e «è' ora che mi prendo un po' di vacanza» ha detto il ragazzo.

Travolta da un'auto muore una bimba

Una bambina di cinque anni è morta falciata da una auto mentre andava in bicicletta. Si tratta di Emanuela Mattinuzio, abitante in viale Di Porto, nella località Maccarese.

La piccola, mentre andava in bici davanti all'ingresso della sua abitazione, è stata travolta da una «Fiat 850» targata Roma AR2635, e condotta da Mario Boldarin, di 18 anni, abitante nella stessa via Di Porto.

Un'ambulanza della Croce Rossa è giunta poco dopo sul posto, ed ha trasportato la piccina all'ospedale San Camillo di Roma: quando vi è giunta, però, era già morta.